

Obbligo di etichettatura ambientale degli imballaggi



L'art. 219, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (che doveva entrare in vigore il 1° luglio 2022 poi con il decreto Milleproroghe è stata prorogata al 1° gennaio 2023) prevede delle **modifiche nella modalità di etichettatura ambientale degli imballaggi.**

Riassumiamo i principali cambiamenti introdotti:

- la nuova etichettatura degli imballaggi consiste **nell'applicazione di un'etichetta** su **tutti gli imballaggi immessi sul mercato italiano**, al fine di facilitarne la raccolta, il riutilizzo, il recupero e il riciclaggio. In questo modo, l'etichetta fornisce informazioni sulla composizione degli imballaggi rendendo più facilmente leggibili le informazioni sul corretto smaltimento da parte del consumatore;
- l'etichettatura ambientale va **prevista per tutti gli elementi di imballaggio separabili manualmente**. L'etichetta, quindi, si **deve inserire sulle singole componenti separabili manualmente** (es: nastro, pellicola, ecc...) **o sul corpo principale dell'imballaggio** (sacco, scatola, ecc...);
- **non vi sono indicazioni specifiche o cogenti in merito alle modalità di etichettatura**, ciascuna azienda ha la facoltà di comunicare con modalità grafiche e di presentazione, liberamente scelte, purché efficaci e coerenti con gli obiettivi previsti.

Le **informazioni** che devono essere inserite sull'etichetta sono:

- **il tipo di imballaggio** (descrizione scritta per esteso o rappresentazione grafica);

- **l'identificazione del materiale usato** (con una codifica alfanumerica ai sensi della Decisione 97/129/CE), integrata con l'icona prevista ai sensi della UNI EN ISO 1043-1:2002 (imballaggi in plastica), oppure ai sensi della CEN/CR 14311:2002 (imballaggi in acciaio, alluminio e plastica);
- la famiglia del **materiale di riferimento** (plastica, cartone, ecc...) e **l'indicazione sul tipo di raccolta** (se differenziata o indifferenziata).

Infine, l'art.261 comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. ha introdotto una **sanzione da 5.200 € a 40.000 €** a carico di chiunque immetta sul mercato imballaggi privi delle informazioni previste dall'art. 219 comma 5 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Le sanzioni possono essere applicate sia al **produttore** del materiale di imballaggio, sia ai **commercianti e distributori**.

Per maggiori informazioni è possibile consultare le **linee guida emanate il 27 luglio 2022** e disponibili sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero della Transizione Ecologica).

Aggiornamento rispetto a quanto indicato nella newsletter "[Scadenze ambientali - gennaio 2023](#)" di venerdì 20 gennaio u.s. relativa alla denuncia degli scarichi idrici di natura industriale in pubblica fognatura, per quanto riguarda la **Provincia di Varese, l'Ente Gestore ALFA S.r.l.** ha messo a disposizione dei propri utenti un nuovo portale che, dal 1^ gennaio 2023, **sostituirà le precedenti modalità di trasmissione della dichiarazione facendo però slittare il termine ultimo per la presentazione della dichiarazione stessa al 28 febbraio.**

Lo Studio Ingegneria Noemi Milani è a disposizione per chiarimenti.